

Riunita a Sorrento la Conferenza di organizzazione democristiana

# La DC ricorre alla fantasia per nascondere le rughe

### Mille dirigenti democristiani riuniti per tentare lo svecciamento del partito — Fuori discussione la politica dc — Dopo aver impedito l'applicazione della Costituzione vanno alla caccia delle sue «lacune» — Tentativo doroteo di riprendere il controllo assoluto del partito

Si apre a Sorrento con un'atmosfera di tensione un'Assemblea nazionale della Dc. Un lavoro di programmazione che si svolgerà in tre giorni, sarà concluso da un discorso del segretario politico, Gaetano Martino. Al centro della riunione si discute di un progetto di riforma costituzionale che ha suscitato un acceso dibattito. I democristiani sono divisi su come affrontare le «lacune» della Costituzione. Si discute di un progetto di riforma che prevede un'Assemblea costituente e un referendum. Il progetto è stato elaborato dal gruppo parlamentare della Dc. Si discute anche di un progetto di riforma che prevede un'Assemblea costituente e un referendum. Il progetto è stato elaborato dal gruppo parlamentare della Dc.

La discussione di una riforma costituzionale è un tema che ha occupato per giorni i democristiani riuniti a Sorrento. Si discute di un progetto di riforma che prevede un'Assemblea costituente e un referendum. Il progetto è stato elaborato dal gruppo parlamentare della Dc. Si discute anche di un progetto di riforma che prevede un'Assemblea costituente e un referendum. Il progetto è stato elaborato dal gruppo parlamentare della Dc.

Alcune delle proposte di riforma costituzionale sono state discusse e discusse. Si discute di un progetto di riforma che prevede un'Assemblea costituente e un referendum. Il progetto è stato elaborato dal gruppo parlamentare della Dc. Si discute anche di un progetto di riforma che prevede un'Assemblea costituente e un referendum. Il progetto è stato elaborato dal gruppo parlamentare della Dc.

La riforma costituzionale è un tema che ha occupato per giorni i democristiani riuniti a Sorrento. Si discute di un progetto di riforma che prevede un'Assemblea costituente e un referendum. Il progetto è stato elaborato dal gruppo parlamentare della Dc. Si discute anche di un progetto di riforma che prevede un'Assemblea costituente e un referendum. Il progetto è stato elaborato dal gruppo parlamentare della Dc.



la DC ha 20 anni 11 scelte felici e 18 anni felici: una forza nuova giovane spora a filo più di collabrazioni ma pronta anche a far sola e a non cedere alle cose essenziali per di più. E' una forza che si è formata in un'epoca di crisi e di dolore.

Fino all'8 novembre

## Nuove vacanze del Concilio

Da oggi e fino all'8 novembre prossimo, il Concilio Vaticano II si trasferisce a un nuovo periodo di vacanze. Il nuovo periodo di vacanze della Assemblea ha per motivo ufficiale le cosiddette «Ferie dei ministri», come annunciato a suo tempo il segretario generale del Concilio, il cardinale Domenico Tardini. I ministri si occuperanno del nuovo testo dello schema XIII sulla Chiesa e il mondo, nonché delle ultime modifiche apportate alla libertà religiosa. Il 18 novembre poi...

Copenaghen

## L'IFTA sollecita contatti con il MEC

COPENAGHEN 29. Al termine di un piano di lavoro di tre giorni, il gruppo parlamentare dell'IFTA (International Federation of Teachers' Associations) ha sollecitato contatti con il MEC (Ministero dell'Educazione, della Cultura e delle Scienze) danese. Il gruppo ha discusso le condizioni di lavoro dei docenti e ha espresso il desiderio di una maggiore collaborazione con le autorità danesi.

Manifestazione per il Vietnam al centro di New York

## «Bruciate le cartoline nocetto e non i bambini»



Massimo Ghiara

Oggi si apre a Roma il processo contro «Rinascita» e il parroco di Barbiana di Mugello

## Don Lorenzo Milani, imputato

### Le vicende che hanno condotto il coraggioso sacerdote nell'aula del tribunale - La lettera agli ex cappellani militari sul problema dell'obiezione di coscienza - Un documento di elevate qualità morali che solleva la questione dell'atteggiamento cristiano di fronte alla guerra - L'ira dei «nostalgici» e la solidarietà popolare

Don Lorenzo Milani, parroco di Barbiana Mugello e Luca Patolini vice direttore responsabile di Rinascita comparivano insieme oggi davanti al Tribunale di Roma per la imputazione di aver istigato i militari a disobbedire alla legge. Come si ricorderà Don Milani aveva scritto (e Rinascita nel numero del 6 marzo scorso ne pubblicò) una lettera aperta ad alcuni cappellani militari che avevano coniato in termini insolenti il comportamento degli obiettori di coscienza.



Don Lorenzo Milani

una conformata con la propria coscienza cristiana. Nel documento di questi cattolici e socialisti si ricordava che dietro le accuse di vilta si celava costantemente l'intento di falsificare l'idea di guerra confondendo fra i difensori della patria coloro che hanno assennato milioni di persone comprese donne e bambini e gli autori delle stragi di Marzabotto e di Sant'Anna per esempio. I firmatari ricordavano che la lettera di Don Milani (l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli) era in perfetta armonia con la Costituzione italiana e sottintendeva soprattutto il fatto che quella lettera era un appello a quella esemplare «espressione di un animo e di un'azione rivolte sempre con grande sacrificio personale all'educazione dei giovani e all'elezione morale e intellettuale di tutti coloro che lo circondano».

USA

## Rivelazioni sui metodi di addestramento del KKK

WASHINGTON 29. Un documento federale per la lotta al crimine, l'indagine (The FBI Manual) ha fornito alcune rivelazioni sui sistemi di addestramento del KKK. Il documento è stato pubblicato in questo numero per condurre la sua campagna di lotta contro i diritti civili. Si è visto anche il capo del KKK della Georgia, G. Lee Bush, che ha detto che il titolo di «capo» è un onore. Il documento rivela che i membri del KKK sono addestrati in campi di addestramento dove si insegnano tecniche di combattimento e di intimidazione. Si discute anche di un progetto di riforma che prevede un'Assemblea costituente e un referendum. Il progetto è stato elaborato dal gruppo parlamentare della Dc.

Tempo di Roma

Su queste due parti della lettera di Don Milani e sulle altre due parti della lettera ai giornali che abbiamo citato prima si è appulato particolarmente il decreto di citazione a giudizio nei confronti del parroco di Barbiana e del vice direttore di Rinascita. Questa rivista si fa un dovere di pubblicare i fatti e di dare un'opinione nazionale su quella dell'Unione ufficiale in questo telegramma anche la presidente dell'Associazione famiglie Caduti e Dispersi in guerra. In questi membri di queste associazioni approvano il gesto dei promotori delle denunce contro Don Milani? Sarebbe stato interessante fare un referendum. Invece in difesa di Don Milani non ci fu bisogno di promuovere gesti di vertice in favore di un gruppo di comunisti, moltissimi anche, che hanno disubbidito alle leggi dei fascisti e dei nostalgici. Don Milani e Don Borghi, due sacerdoti che non accettano il conformismo spocato dei valori borghesi e preferiva...

NEW YORK 29

«Bruciate le cartoline e non i bambini» con queste altre parole d'ordine, inalberate su cartelli, una folla di studenti e di militanti del movimento per la pace nel Vietnam ha invaso ieri sera Foley Square, centro amministrativo di New York, protestando contro la nuova legge federale che commina cinque anni di carcere e disdetta di uffici di amministratori distruttori delle cartoline nocetto.

Tra i manifestanti ora David Miller, il giovane che per primo è stato incriminato per aver bruciato il documento Miller era stato lasciato ieri sotto cauzione. Appena tornato in libertà, egli ha parlato ad un gruppo di suoi compagni che si erano recati a festeggiarlo e li ha invitati a lottare per il diritto di esprimere liberamente il loro dissenso. Il reverendo Philip Bergan di Baltimore, ha elogiato Miller, affermando che «un cristiano deve ad un certo punto dire di no a ciò che è totalmente estraneo ai suoi principi».

Ieri sera, sulla Foley Square, due dei manifestanti — Thomas Cornell, di 31 anni, ex direttore del Catholic Worker e membro del Comitato per un'azione non violenta, e Marc Edelman, di 19 anni, membro della Unione degli studenti per la pace — hanno tentato di bruciare le loro cartoline, ma la polizia, stringendoli da vicino, ha impedito loro di farlo. Adesso hanno dato man forte a i «confermatisti» mobilitati dalle organizzazioni pseudo patriottiche in appoggio alla politica di Johnson.

I dimostranti hanno cominciato su e giù dinanzi alla sede della Carlo fedele. Un sacerdote recava un cartello con la scritta «Accetterebbe Gesù Cristo la chiamata alle armi per il Vietnam?».

A St. Louis, nel Missouri, i manifestanti hanno costretto il vice presidente Humphrey ad interrompere un discorso che stava pronunciando all'Università di Washington. Sfilando sotto le finestre dell'aula o cantando una canzone contro la guerra, essi hanno coperto la voce di Humphrey, che non ha nascosto la sua irritazione.

A Oakland, il «Comitato per la giornata del Vietnam» ha indetto per il 20 novembre una pubblica manifestazione.